



COMUNE DI GALLARATE

**REGOLAMENTO COMUNALE DEL
BILANCIO PARTECIPATO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 26/11/2015

INDICE

Art. 1- Definizione e finalità	pag. 3
Art. 2 – Ambiti tematici della partecipazione	pag. 3
Art. 3 – A venti diritto alla partecipazione	pag. 3
Art. 4 – Fasi e modalità della partecipazione	pag. 3
Art. 5 – Istituti e forme della partecipazione	pag. 5
Art. 6 – Azioni di promozione della partecipazione	pag. 5
Art. 7 - Revisione del regolamento	pag. 5
Art. 8 – Entrata in vigore	pag. 5

Art. 1: Definizione e finalità

Il Bilancio partecipativo è uno strumento che vuole favorire la collaborazione attiva tra cittadini e istituzioni, definendo insieme le priorità di spesa dell'amministrazione, creando un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa.

Esso è processo, strumento e spazio in cui ricostruire nel tempo e in maniera collettiva il concetto di "bene comune", promuovendo la cittadinanza attiva e rendendo i cittadini e le cittadine protagonisti permanenti della gestione pubblica.

Con il presente regolamento viene disciplinato il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione del Comune di Gallarate.

Art. 2: Ambiti tematici della partecipazione

La Giunta Comunale, su proposta del Sindaco e dei singoli Assessori, individua annualmente con la predisposizione iniziale del piano esecutivo di gestione e nel contesto e limiti del bilancio di previsione iniziale, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata. L'individuazione può consistere anche in indirizzi ai Dirigenti per i livelli aggregativi di spesa di propria competenza con esclusione delle spese continuative o correlate ad impegni anche contabili già assunti. E' in ogni caso esclusa l'individuazione generica ed indeterminata delle risorse destinate alla procedura partecipata. Il finanziamento delle spese destinate alla procedura partecipata deve essere individuato tra le risorse non destinate a finanziare spese consolidate.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse proposte che incidano sulla parte entrata.

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche. A titolo esemplificativo si indicano le aree tematiche seguenti:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità, arredo e decoro urbano
2. Spazi e aree verdi
3. Attività culturali e sportive
4. Politiche sociali, educative, pari opportunità, cittadinanza attiva
5. Politiche per lo sviluppo socio economico, accesso al lavoro, l'informatizzazione di servizi e procedure
6. Patto dei Sindaci e riduzione dell'inquinamento

Art. 3: Aveni diritto alla partecipazione

Sono coinvolti nel processo di partecipazione:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipato è realizzato;
- le associazioni iscritte all'albo comunale, le imprese, le scuole, gli enti pubblici e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale.

Art. 4: Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso di

partecipazione e dei materiali per la partecipazione.

Il Comune di Gallarate renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte della programmazione di bilancio nonché la tempistica e ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

Seconda fase – Raccolta delle proposte

Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 30 giorni in cui sono raccolti i contributi dei soggetti interessati sotto forma di proposte e progetti. Le proposte e i progetti dovranno essere presentati compilando, a pena di improcedibilità, una apposita scheda predisposta dal Comune, contenente i dati identificativi del/dei proponenti e del progetto, disponibile sul sito del Comune di Gallarate o in forma cartacea presso gli uffici comunali.

Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2.

Ogni cittadino o ente, così come definiti all'art. 3, può presentare un solo progetto per ogni area d'intervento.

La presentazione delle proposte e dei progetti potrà essere effettuata sia tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune sia tramite posta elettronica certificata.

Potranno essere altresì svolti dall'amministrazione Comunale incontri ed eventi pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte e dei progetti attraverso la compilazione delle apposite schede di proposta messe a disposizione ai partecipanti.

Ogni proposta deve essere sottoscritta da almeno 30 persone fisiche residenti nel territorio comunale che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipato è realizzato.

Terza fase – Valutazione delle proposte

Le proposte e i progetti presentati nei termini stabiliti sono verificati dalla Giunta comunale, che, con parere motivato, valuta la fattibilità degli interventi, la compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune, la stima dei costi indicata verificandone la compatibilità con le risorse finanziarie a disposizione.

Quarta fase – Individuazione delle proposte ammesse e votazione

Al fine di garantire una effettività della consultazione qualora le proposte ammissibili di una o più aree siano in numero troppo elevato (sia in termini numerici che in termini di budget), verranno ammesse alla votazione le proposte sottoscritte dal maggior numero di cittadini.

Le proposte e i progetti raccolti, che hanno positivamente superato la valutazione e che sono stati ammessi secondo quanto stabilito dal comma precedente, saranno sottoposti al voto di tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che compiano almeno 16 anni nell'anno in cui il Bilancio Partecipato è realizzato.

Il voto potrà esprimersi a mezzo scheda in spazi appositamente dedicati o tramite programma informatico online. L'amministrazione può promuovere incontri ed eventi per favorire la partecipazione al voto, raccogliendo in quella sede le schede di voto.

Il progetto che otterrà il maggior numero di consensi tra i cittadini verrà realizzato. Nel caso in cui il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipato, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica.

Alla chiusura delle operazioni di voto, sarà predisposto dall'Assessorato competente un documento della partecipazione, quale documentazione di tutto il processo partecipato, il quale sarà trasmesso alla Giunta comunale.

Tale documento sarà approvato dalla Giunta Comunale nei limiti di cui al precedente art. 2 e costituirà definizione della parte del progetto del bilancio destinata al bilancio partecipato.

Art. 5: Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

La Giunta Comunale al fine di garantire l'effettività del procedimento partecipativo assume ogni decisione utile in coerenza con i principi espressi dal presente regolamento.

Art. 6: Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti, anche mediante incontri su base territoriale o di quartiere.

A tale fine l'Amministrazione comunale può fare ricorso a figure coadiuvanti la partecipazione quali coordinatori di bilancio partecipato, coordinatori di progetto e altre figure interne o esterne l'Amministrazione stessa volte a facilitare la partecipazione.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare periodicamente, attraverso il sito web comunale e le modalità che riterrà più idonee, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento, stato di avanzamento e realizzazione degli interventi previsti nel Bilancio partecipato.

Art. 7: Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

Art. 8: Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.